

SS. MESSE DAL 05 AL 12 LUGLIO 2026

Sabato 04 ore 18.30 in Chiesa Santo Stefano Cevraia
+ Ius Giancarlo Bussignach Giuseppe, Don Luigi Tesolin + Ius Luigi e Borean Angelina + Fabbro Giampietro (deceduto il 21.06. 2026 in Canada di Anni 88)

DOMENICA 05 LUGLIO XIV^a TEMPO ORDINARIO

ore 9.00 In Pieve Sant' Andrea Castions
+ Per la comunità + Def. Fam. Toppazzini + Tubello Gisella e Basso Pietro
+ Turcatel Regina + Ius Teresa Liana + Ornella Sergio + Galvanin Ida + Ius Teresa e Ornella Massimo
ore 10.30 In chiesa SS. Ulderico e Antonio A. Orcenico
+ Per la comunità

Lunedì 06 ore 9.15 in Casa di Riposo
Martedì 07 ore 18.30 In Chiesa Santa Margherita a Sile
Mercoledì 08 ore 8.30 in Pieve Sant'Andrea
Giovedì 09 ore 8.30 in Pieve Sant'Andrea
Venerdì 10 ore 8.30 in Chiesa a San Marco
+ Borean Mauro, Rino e defunti Daneluzzi
Sabato 11 ore 18.30 in Chiesa Santo Stefano Cevraia

DOMENICA 12 LUGLIO XV^a TEMPO ORDINARIO

ore 9.00 In Pieve Sant' Andrea Castions
+ Per la comunità + Martel Giuseppe + Beccaro Elisabetta + Padre Lorenzo Caselin
ore 10.30 In chiesa SS. Ulderico e Antonio A. Orcenico
+ Per la comunità

**A CASTIONS NON CI SARA' LA MESSA DELLE ORE 11.00,
RIPRENDERA' DAL PRIMO NOVEMBRE IN POI**

Don Roberto Tondato 339 143 7077
Don Ugo Gaspardo 347 2609740

Settimanale d'in-formazione Orcenico di Sotto e Castions di Zoppola

VENITE A ME, VI RISTORERO'

Vangelo di
Matteo
(11, 25-30)

In quel tempo Gesù disse:
«Ti rendo lode, Padre, Signore
del cielo e della terra, perché
hai nascosto queste cose
ai sapienti e ai dotti e le hai
rivelate ai piccoli. Sì, o Padre,
perché così hai deciso nella
tua benevolenza. Tutto è
stato dato a me dal Padre
mio; nessuno conosce il Figlio
se non il Padre, e nessuno
conosce il Padre se non il Figlio
e colui al quale il Figlio vorrà
rivelarlo. Venite a me, voi tutti
che siete stanchi e oppressi,
e io vi darò ristoro. Prendete
il mio giogo sopra di voi e
imparate da me, che sono mite
e umile di cuore, e troverete
ristoro per la vostra vita. Il mio
giogo infatti è dolce e il mio
peso leggero».

Medito

- Il piccolo di cui parla Gesù è colui che si sente bisognoso, fragile. Chi ha il cuore aperto e disponibile, non pieno e sazio di sé e delle sue "verità". A lui Gesù rivela i grandi misteri di Dio.

- Essere amici di Gesù non comporta un impegno gravoso, complicato e difficile. Stare con lui è fonte di serenità e di rigenerazione interiore. Egli non ci reprime e non ci soffoca, ma ci aiuta a crescere nella libertà e nella gioia.



Prego

Nel cammino della vita, a volte stanco e faticoso, incontriamo il tuo sorriso che infonde pace vera e speranza nuova. Sulle strade della storia, segnate da pesanti conflitti e da tristi esperienze, avvertiamo il tuo passo amico che riconcilia e porta amore. Quando la fatica sembra prevalere sulle nostre forze, quando il peso dei giorni schiaccia le nostre spalle, ci sei tu, mite e umile di cuore, che ristori, aiuti e conforti. Non c'è amico più premuroso, non c'è sostegno più sicuro, non c'è proposta più liberante. Verremo a te, Signore, nei momenti difficili per trovare aiuto; in quelli felici per ringraziarti. Verremo a te, per svuotare il cuore dalle amarezze e per riempirlo della gioia della tua amicizia.

05.07.2026 XIV^a TEMPO ORDINARIO n. 26

PREGHIERA

So che posso deporre in te, Gesù,
il mio carico pesante:
la fatica che talora mi assale,
le pene e le ferite segrete,
i fallimenti che costellano
la mia esistenza maldestra,
e anche i peccati e le infedeltà
che sono lì a testimoniare
la mia debolezza.

Tu non mi aspetti
per puntare pronto l'indice
sulle mie macchie e le mie colpe.

Tu non mi sottometti
ad un giudizio implacabile
e neppure ti vergogni
della mia veste sporca e lacera.

Proprio per questo, infatti,
sei venuto in mezzo a noi:
per liberare e consolare,
per guarire e ristorare,
per rigenerare i cuori

con la tua dolcezza e la tua misericordia.

Ecco perché so di poter contare sempre su di te,
sulla tua accoglienza,
sulla tua bontà, sulla tua condivisione.

Tu accetti di portare con me
i pesi della vita,

Tu sciogli le catene
che mi tengono prigioniero,
mi aiuti a disfarmi della zavorra
perché possa camminare leggero
per la tua via, accanto a te.

DURSININS DI SOT

Sabato 11 luglio 2026
ore 11.00
al Santuario di Marsure
**MATRIMONIO DI
CORAZZA DAVIDE E BOZZER JENNY**

CJASTEONS

Giovedì 9 luglio 2026
**CON GLI ANIMATORI DEL GREST
GITA ALL'ACQUA SPLASH
DI LIGNANO
SABBIADORO**

LA DIFFERENZA

Un uomo che aveva subito un intervento a cuore aperto raccontava la sua esperienza.

Il giorno prima dell'intervento una bella infermiera era venuta nella sua stanza per visitarlo.

Le aveva preso la mano, l'aveva stretta e poi le aveva detto di sentire la sua e di stringerla a sua volta.

«Ascolti», disse la donna, «durante l'operazione di domani lei verrà separato dal suo cuore e tenuto in vita solo dalle macchine. Quando il suo cuore sarà finalmente sistemato e l'operazione terminata, riprenderà conoscenza e si sveglierà in una stanza di rianimazione. Tuttavia, dovrà restare immobile per sei ore. Potrebbe non riuscire a fare alcun movimento, a parlare, persino ad aprire gli occhi, ma sarà cosciente; sentirà e comprenderà tutto ciò che le succede intorno. Durante quelle sei ore io rimarrò al suo fianco e le terrò la mano, proprio come sto facendo ora. Starò con lei finché non si sarà ripreso completamente. Anche se potrà sentirsi inerme, quando sentirà la mia mano saprà che io non la lascerò».

«Successe esattamente quello che l'infermiera mi aveva detto» spiegava l'uomo. «Mi svegliai ma non riuscivo a fare nulla. Potevo però sentire la sua mano che stringeva la mia, per ore, e fu questo a fare la differenza».

Lo Spirito Santo che Gesù ha promesso ai suoi amici, è proprio così: ci tiene la mano, per tutta la vita. Ed è questo a fare la differenza.